

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Stage360
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Il Laboratorio Cinema Teatro Musica A.P.S.
2.2	Codice fiscale	95528040017
2.3	Sede legale	Piazza Che Guevara n. 13, Collegno (TO)
2.4	Sede operativa	CPG, Strada delle Cacce 36, Torino
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Lorenzo Siviero
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Lorenzo Bulgarini
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	illaboratoriocmaps@gmail.com,
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	illaboratoriocm@pcert.postecert.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1989
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	DD 2635/A1419A/2022 della Regione Piemonte 27/12/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Torino: Circoscrizioni: 2 (CPG, Il Laboratorio C.T.M. A.P.S., Fondazione Mirafiori, Coop. Il Margine), 3 (Comala, Monkeys Evolution), 4 (Bellarte, Coop. Valpiana,), 5 (Minollo), 6 (Yepp Falchera), 7 (Teatro della Caduta, Cecchi Point, CISV, Coop. L'Arcobaleno, TYC) 8 (Imbarchino - BandaLarga) Comune di Collegno (TO), Comune di Viù (TO), Comune di Pianezza (TO), Comune di Rivoli (TO)	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	//
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	8
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	- Direfarebaciare Associazione di secondo livello Via Antonio Cecchi, 17 Torino - C.F.: 97738860010 333 9051012 - progettazione@direfarebaciare.to.it - Fondazione della Comunità di Mirafiori ONLUS Via Panetti 1, 10127 Torino - C.F. 97702130010 0116825390 e-mail info@fondazionemirafiori.it - Il Margine S.C.S. Via Etrtrea 20, 10142 Torino - C.F. 02430520011 0114102711 - segreteria@ilmargine.it - Miravolante Via Panetti 1 - 10135 Torino - C.F. 97694100013 3492391831 - associazione.miravolante@gmail.com	
Enti pubblici	- Assessorato alle Politiche Giovanili della Città di Torino Piazza Palazzo di Città, 1 Torino - C.F.: 00514490010 011 01126300 - assessora.salerno@comune.torino.it - Circoscrizione 2 della Città di Torino Strada Comunale di Mirafiori, 7 Torino - C.F.: 00514490010 011 01135009 - segreteriapresidente02@comune.torino.it - Biblioteche Civiche torinesi (Biblioteca civica C. Pavese, Mausoleo della Bela Rosin, Bibliobus) Via della Cittadella 5, 10122 Torino 011 01129800/12 - biblioteche.civiche@comune.torino.it	

Enti profit	Moonwalk Service via Camogli 11/3, 10098 - Rivoli C.F: PRNCLD82P21G674I - P. IVA 11756001911 3921184811 - moonwalkservice@gmail.com
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perchè diventino agenti del cambiamento	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	Dal 2004, Il Laboratorio C.T.M. A.P.S. ha in cogestione, con Cooperativa Mirafiori, il CPG di Strada delle Cacce 36, principale sede delle attività previste. Da quasi vent'anni i progetti e gli spazi che gestisce l'associazione Il Laboratorio sono gli strumenti che ci permettono di formare e sperimentare competenze ed attitudini tra i giovani del territorio. Abbiamo intercettato decine di ragazzi molti dei quali hanno messo a frutto insegnamenti e pratica in attività professionali (organizzazione e progettazione eventi culturali, tecnici audio e luci...). La capacità di accogliere e raccogliere, in rete e sinergia, ogni spunto dato dalla cooperazione con le realtà del territorio e dalle suggestioni della popolazione del quartiere rende il CPG un consolidato punto di riferimento. Destinataria delle attività del CPG è la popolazione di ragazzi, giovani e giovani adulti del quartiere Mirafiori Sud e della città in età compresa fra i 15 ed i 35 anni. Le attività del Laboratorio si rivolgono all'ambito culturale ed artistico, con una triplice valenza: valorizzazione di produzioni giovanili di qualità, miglioramento del livello di fruizione culturale della popolazione giovanile, utilizzo della cultura e dell'arte come strumento di inclusione, formazione, professionalizzazione. Sul territorio di Mirafiori Sud, costituisce presidio territoriale, animativo e culturale di riferimento, con una programmazione ordinaria attiva che include: - sale prove e registrazione, dal 1982 a Collegno, dal 2004 al CPG di Mirafiori Sud; - corsi e laboratori artistici, culturali e ricreativi; - rassegne di concerti e spettacoli, integrate dal 2019 con progettualità sorte in risposta alle restrizioni date dalla pandemia, che hanno consentito di continuare a fornire un'adeguata proposta culturale grazie alla fruizione degli spazi esterni del CPG. - formazione e attività di web radio, dal 2009; - Mirafiori Call, 'talk' settimanale in streaming, da marzo 2020 a marzo 2021; - Partecipazione al progetto della città di Torino Campus Diffuso: aula studio per studenti/esse universitarie e supporto allo studio per un target di studenti/esse di scuole medie e superiori, dal 2021; - ciclofficina dal 2019, nell'ambito del bando Pon Metro, con il progetto Mirafiori Sicura. - Sportello gratuito di supporto psicologico per adolescenti e giovani in collaborazione con Città di Torino, Asl, ARA - Associazione per la Ricerca sull'Ansia Il legame quasi ventennale con il territorio è connotato inoltre dalla continuità collaborativa in molte iniziative con diverse realtà, tra queste: - Fondazione Mirafiori; - Associazione Miravolante (Terzo Settore del quartiere); - Circoscrizione 2 - scuole secondarie di Mirafiori Sud su progetti ludico educativi e culturali legati alla cittadinanza; - Politiche giovanili della Città di Torino; - Associazione 'DireFareBaciare' (rete cittadina dei CPG). - Associazione Casa Oz Onlus, in laboratori artistico espressivi; - Cooperativa l'Arcobaleno - Associazione Kallipolis e Coop. I Passi su percorsi di cittadinanza attiva, formazione e sviluppo di servizi di prossimità territoriale; - NovaCoop su percorsi di formazione per organizzazione eventi; - Associazione DJFoxRadio per la web radio; - compagnie teatrali e gruppi informali.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Il team è composto da alcuni operatori del CPG. Alcuni di loro hanno avuto modo, nelle annualità precedenti, di seguire formazioni affini a quella proposta in Stage360 ed entrare poi in staff con posizioni regolarmente retribuite. Il loro coinvolgimento costituisce un valore aggiunto alla proposta progettuale in quanto occasione di rafforzamento di un legame consolidato e di ulteriore prova delle competenze tecnico-teoriche e interrelazionali sviluppate durante la formazione e negli anni di partecipazione attiva. Lorenzo Bulgarini (Under 35), chitarrista Band Diecicento35, tecnico del suono ed event manager del CPG; Andrea Pascale, operatore sociale, responsabile della direzione artistica e programmazione annuale di eventi musicali ed iniziative culturali, responsabile OLP di servizio civile per l'associazione, Andrea Bovo (Under 35): specializzato nella fonica audio per eventi live, con pluriennale esperienza lavorativa con produzioni nazionali, prodotti digitali, pubblicità e teatro. Alessia Leone: Responsabile DeeJayFox Radio, radio residente del CPG Torino. Emilia Bifano (Under 35): Laureata in comunicazione e marketing, collabora con agenzie e associazioni quali: ondealte.com (Eni, Invitalia, OVS), Green Pea, CRAI - TEDxTorino Lorenzo Siviero: responsabile di progettazione e organizzazione eventi culturali de Il Laboratorio. Presidente Arci Servizio Civile Piemonte per il quale cura la scrittura di progetti di Servizio Civile Nazionale e il coordinamento dello staff dei progettisti. Gli operatori dell'associazione rivestono il ruolo di formatori insieme ad altri esperti nell'ambito della realizzazione eventi provenienti dagli enti collaboratori (Moonvalk, DFB). A supporto nelle fasi di formazione, organizzazione ed implementazione della rassegna di eventi, sarà affiancato il team di volontari/e individuato in collaborazione con la rete dei centri per il protagonismo giovanile DireFareBaciare, la Fondazione Mirafiori e l'Associazione Miravolante.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Il progetto nasce in risposta alle necessità espresse nel corso degli anni dall'utenza e dai dati emersi dal Rapporto BES 2021 (Istat) relativamente a: partecipazione culturale, occupazione culturale e creativa, partecipazione alle attività culturali svolte fuori casa e partecipazione alle attività di associazioni sportive, ricreative e culturali. L'iniziativa si svolgerà presso Mirafiori Sud, area periferica della città di Torino in collaborazione con diverse realtà territoriali (Fondazione Mirafiori, Miravolante, Il Margine, Biblioteche del quartiere ...) e altre realtà cittadine (Direfarebaciare, Settore Politiche Giovanili), integrando così diverse aree territoriali. La sede del CPG Torino, si colloca in un territorio che presenta numerosi complessi residenziali popolari, costituendo per la sua popolazione più giovane uno spazio di respiro, cultura e libertà che prescinde dalle barriere socio-economiche generalmente imposte a chi nasce ed abita in contesti rionali periferici e popolari. Il Laboratorio tramite un confronto diretto con l'utenza e le relazioni con il tavolo giovani circoscrizionale e l'Osservatorio d'Area ha attivato un monitoraggio costante relativo a presenze, interessi, bisogni, caratteristiche, provenienza e contatti della gioventù del territorio. Il progetto sorge inoltre in risposta all'allarme relativo alla deprivazione culturale risultante dal rapporto europeo sulla dimensione sociale della crisi Covid in Italia (https://ec.europa.eu/eurostat/documents/1012329/8088295/2015+Module+assessment.pdf/332b151b-f154-4c6f-8f6a-666030ab7032). Il progetto, mira a contrastare il crollo della partecipazione culturale e a contribuire alla ripresa dell'occupazione culturale e creativa del territorio, consolidando ulteriormente la natura di presidio partecipativo artistico e culturale del CPG, sito in Mirafiori Sud, quartiere storicamente povero di opportunità e spazi aggregativi e culturali e ricco di fragilità economico-sociali. Stage360 vuole arricchire e valorizzare il livello culturale del territorio, in un'ottica di empowerment di comunità, prevenzione al disagio giovanile e a forme discriminatorie. Il progetto affonda le sue radici nell'impegno costante di garantire opportunità sul territorio totalmente accessibili, sia in termini logistici di assenza di barriere architettoniche sia in termini inclusivi di promozione della partecipazione attiva. L'iniziativa, grazie anche alla collaborazione con Il Margine, vuole essere inclusiva e fruibile anche da parte di soggetti fragili. Stage360 si configura come trait d'union fra promozione dell'apprendimento esperienziale e specializzante nell'ambito delle professioni dello spettacolo, e la dimensione associativa che garantisce uno spazio di espressione e protagonismo giovanile, in ottica di continuità della relazione educativa che da esso trae origine.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Stage360 nasce da un'opera pluriennale di sperimentazione, perfezionamento e consolidamento di competenze trasversali e percorsi laboratoriali pratico-teorici relativi alle professioni proprie del mondo dello spettacolo. Il progetto vuole attivare dei percorsi formativi nell'ambito artistico culturale strutturato in tre moduli, implementati parallelamente inerenti a: produzione audio/video, organizzazione e progettazione di eventi, creazione e conduzione di una web radio. Il percorso, rivolto a 30 giovani NEET tra i 15 e i 29 anni sarà strutturato in moduli di impianto teorico e pratico. I ragazzi saranno infatti coinvolti nelle attività programmate presso il CPG e negli eventi realizzati in collaborazione con Fondazione Mirafiori. Saranno inoltre coinvolti in attività di supporto presso il Festival Resistenza Elettrica che si svolge a luglio 2024 presso il Col del Lys (Viù). Il percorso si concluderà con la creazione di una rassegna di 4 appuntamenti presso il CPG organizzata e gestita direttamente dai ragazzi partecipanti allo stage, coadiuvati dai team di formatori e dai volontari del progetto. A garanzia di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, il percorso sarà condotto da operatori con esperienza negli ambiti di educazione, animazione, formazione e promozione delle discipline e delle professioni proprie del mondo dello spettacolo. I ragazzi avranno modo inoltre di confrontarsi ed apprendere da professionisti del settore in incontri dedicati., grazie anche alla collaborazione con DFB, Fondazione Mirafiori, Moonwalk che realizzeranno alcune docenze. Il progetto è incentrato sullo sviluppo artistico e culturale delle nuove generazioni, in una logica non solo di consolidamento ma anche di innovazione, qualificazione, condivisione per sviluppare professionalità specifiche nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del terzo settore. 1) Acquisizione di competenze in un percorso di professionalizzazione 2) Comprensione dei processi di produzione e gestione di un evento 3) Esperienza pratica sul campo, lavorando su progetti concreti in un ambiente professionale. 4) Sviluppo abilità di lavoro di squadra 5) Gestione del tempo e delle risorse: pianificazione delle attività, gestione dei budget, gestione dei conflitti o delle situazioni impreviste. 6) Problem-solving e pensiero critico: analizzare le situazioni, identificare soluzioni efficaci e prendere decisioni. Oltre a fornire un solido bagaglio di competenze spendibili in ambito professionale, Stage360 vuol essere occasione aggregativa, di protagonismo e sperimentazione della periferia in una nuova chiave: per molti partecipanti questo sarà un primo contatto con CPG e le altre realtà coinvolte, da cui potranno nascere future progettualità. L'opportunità che vogliamo creare è di accedere alla cultura non solo come "pubblico", ma come attori in grado di produrre cultura e proporre una forma di avvicinamento alla professionalità da affiancare alla formazione tradizionale. L'obiettivo è quello di generare inclusione e stimolare la partecipazione condivisa, sviluppare percorsi di empowerment in cui tutti i giovani possano sentirsi coinvolti e valorizzati, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, fondamentali per affrontare le sfide e le opportunità nel mondo del lavoro e nella vita professionale.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Stage 360 si struttura come percorso formativo strutturato in tre moduli complementari e paralleli: - Organizzazione, comunicazione e gestione di eventi - produzione audio/video - creazione e conduzione di una web radio. Il percorso si concluderà con la realizzazione di una rassegna di spettacoli dal vivo in cui verranno messe in pratica le competenze acquisite durante il percorso formativo. I moduli formativi vedranno l'intervento di esperti/e dell'ambito specifico (social media manager, progettisti, tecnici audio/video, dj...) Nella fase "pratica" i/le giovani sperimenteranno le competenze acquisite in eventi programmati presso il CPG, affiancando professionisti/e dello spettacolo nella loro realizzazione. A fine formazione, con il supporto del team di formazione e dei volontari/e, il gruppo realizzerà in prima persona una rassegna presso il CPG di Mirafiori Sud, realizzando la programmazione, i materiali audio e video necessari alla promozione, la comunicazione e pubblicità, le interviste radio agli artisti ospitati. La rassegna sarà l'occasione di prova e attuazione delle competenze acquisite e di proposta artistica e culturale a fruizione della popolazione locale. Le azioni del progetto sono state organizzate in quattro macro-azioni: 1. Progettazione, coordinamento, monitoraggio 2. Percorso formativo 3. Ideazione e gestione rassegna di eventi 4. Divulgazione dei risultati Il progetto prevede inoltre uno stage retribuito presso Moonwalk, service audio luci fornitore di numerosi eventi culturali e artistici in regione. Lo stage verrà riservato a n. 2 massimo giovani NEET selezionati dal team di progetto al termine del percorso formativo. Stage360 è un progetto rivolto ai giovani NEET del quartiere popolare e periferico di Mirafiori Sud, ma che porta con sé un'implicita ricaduta sull'intera comunità in cui tale target principale è inserito. Attraverso la collaborazione con la rete torinese dei centri per il protagonismo giovanile Direfarebaciare e con la Città di Torino - Assessorato alle Politiche Giovanili, sarà possibile coinvolgere la gioventù dell'intero territorio cittadino. La popolazione del quartiere di Mirafiori Sud beneficerà di una miglior proposta artistico-culturale, in termini quantitativi e qualitativi, ad opera della sua stessa gioventù, la quale avrà occasione di sperimentare un ambito professionale coerente con le possibilità e le proposte del mercato del lavoro di oggi, e che sia veramente in grado di stimolare l'avvicinamento verso mestieri e realtà che la portino a vivere da protagonista ed agente della propria presenza e nel territorio. Le metodologie, per la propria natura sinergica tra apprendimento formale, non formale ed esperienziale comportano carattere di innovazione in quanto designate sulle necessità formative di ogni partecipante. Perché ogni bisogno formativo possa essere pienamente accolto e soddisfatto, è necessario puntare sulla qualità più che sulla quantità; è stato pertanto definito un numero massimo di 10 partecipanti ad ogni modulo, per un totale di 30 giovani. Stage360, oltre a proporre lo spazio del CPG Torino come hub di progettazione socio-educativa ed artistica pronto ad accogliere le future idee della gioventù coinvolta, intende agire promuovendo l'autonomia gestionale, lavorativa e creativa della stessa. Beneficeranno inoltre le famiglie del quartiere supportate nella proposta educativa ai propri figli e fruitrici della proposta culturale incrementata da Stage360.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Il progetto nasce in collaborazione con enti del quartiere Mirafiori e della città di Torino al fine di intercettare giovani, alla categoria dei/le NEET in particolare provenienti anche da differenti realtà territoriali Le collaborazioni risultano efficaci non solo per il raggiungimento degli obiettivi, ma soprattutto per la creazione di nuove e forti sinergie che portino idee creative e innovative. Direfarebaciare si impegna nella diffusione della call per intercettare ragazzi interessati a partecipare alle attività di formazione e alle attività dedicate ai volontari. Inoltre, alcuni degli operatori dei centri saranno chiamati come docenti dei moduli formativi. Contribuiranno inoltre alla promozione della rassegna. Fondazione della comunità di Mirafiori si occuperà della diffusione della call per attivare i ragazzi del quartiere. Inoltre i ragazzi dello stage parteciperanno alle attività co-organizzate insieme a Il Laboratorio, aumentando l'offerta di esperienze pratiche e di relazioni in contesti differenti. Contribuiranno inoltre alla promozione della rassegna organizzata dai ragazzi. Miravolante - si impegna nella diffusione della call promozione sul territorio e alla promozione della rassegna organizzata dai ragazzi. Garantiranno inoltre alcuni volontari da inserire nelle attività. Margine - Oltre a promuovere l'iniziativa sul territorio, insieme a Il Laboratorio valuterà l'inserimento nel percorso formativo di alcuni ragazzi fragili che frequentano il centro, per garantire una formazione accessibile e inclusiva. Le biblioteche civiche, la Circoscrizione 2 e l'Assessorato alle Politiche Giovanili contribuiranno alla promozione dell'evento per intercettare i ragazzi del quartiere e di altri territori. Contribuiranno inoltre alla comunicazione della rassegna organizzata dai ragazzi. Moonwalk si occuperà di alcune docenze all'interno del percorso formativo. Garantirà inoltre l'inserimento in stage a n. 2 giovani selezionati al termine della formazione.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Progettazione, coordinamento e monitoraggio	redazione questionari di valutazione utilizzati nelle varie fasi del progetto;	Team, collaboratori, volontari	Capofila e collaboratori
2	Progettazione, coordinamento	apertura call di partecipazione	Team, collaboratori, volontari	Capofila e collaboratori
3	Progettazione, coordinamento	delineamento del percorso formativo	Team, collaboratori, volontari	Capofila e collaboratori
4	Progettazione, coordinamento e monitoraggio	elaborazione dei dati dei questionari	Team, collaboratori, volontari	Capofila
5	Percorso formativo	formazione teorica inerente alle professioni dello spettacolo; formazione pratica negli eventi	Partecipanti al percorso formativo, volontari	Capofila e Collaboratori
6	Percorso formativo	Formazione volontari	Volontari	Capofila
7	Ideazione e gestione rassegna di eventi	creazione di gruppi di stage e individuazione dei e delle tutor	Partecipanti al percorso formativo, volontari	Capofila
8	Ideazione e gestione rassegna di eventi	individuazione della linea artistica e tematica che orienterà la rassegna, strategie di comunicazione	“ Partecipanti al percorso formativo, volontari	Capofila
9	Ideazione e gestione rassegna di eventi	realizzazione della rassegna	“ Partecipanti al percorso formativo, volontari, collaboratori, comunità del territorio	Capofila
10	Divulgazione dei risultati	comunicazione costante e strategica per curare la disseminazione del progetto e dei suoi risultati	“Partecipanti al percorso formativo, volontari, collaboratori, comunità del territorio	Capofila e collaboratori

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	30
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Il team di volontari/e sarà composto da 30 persone.

Di queste, 8 (Incognito Alessio, Francone Marzio, Forno Micheal Thomas, Pignatelli Silvia, Miglioli Marta, Bovo Luca, Contu Samuele, Bressello Marco) sono da tempo coinvolti/e nelle attività associative ed hanno seguito precedentemente formazioni affini a questa proposta da Stage360; Relativamente alle restanti figura, si conta sulla collaborazione con la rete DireFareBaciare, la quale si impegna per ognuno dei suoi 16 centri, oltre al nostro, ad individuare un/a volontario/a realtà, da coinvolgere in Stage360. Altri volontari saranno intercettati da Miravolante, associazione di comunità dedicata al quartiere di Mirafiori che riunisce organizzazioni, accomunati dall'impegno per lo sviluppo locale.

Al team sarà richiesto supporto alle attività di comunicazione, promozione, logistica e realizzazione del progetto nelle sue fasi di:

- ricerca e coinvolgimento del target, nello specifico giovani NEET (15/29);
- collaborazione ai moduli formativi;
- organizzazione e realizzazione degli eventi che costituiscono la fase di stage.

Al fine di formare al meglio i volontari, anche in un'ottica di professionalizzazione, sono previsti 4 moduli formativi:

- processi che guidano la costituzione di un ente del terzo settore
- Gestione delle dinamiche di gruppo
- Sicurezza sul lavoro
- Accoglienza e gestione accessibilità

Tale impegno è finalizzato ad incrementare la portata sociale e formativa di Stage360, fornendo un'ulteriore chiave di fruizione esperienziale di un progetto che pone la gioventù al centro di un crocevia fra le dimensioni associativa, civica, professionalizzante e ricreativa

Stage360 è una progettualità che auspica l'acquisizione e il consolidamento di competenze specifiche e trasversali da parte della gioventù coinvolta.

L'attività di formazione prevede l'accompagnamento di giovani che vogliono sviluppare idee e progetti, rendendoli autonomi e indipendenti nella loro gestione, intraprendendo percorsi di professionalizzazione.

Per quanto l'effettivo impatto sociale effettivo sia misurabile solo nel lungo periodo e il cambiamento auspicato sia di lungo termine, ci si attende:

- Il coinvolgimento di almeno il 75% di giovani NEET nelle attività formative
- l'incremento della proposta e della fruizione artistico-culturale sul territorio periferico di Mirafiori Sud;
- la sensibilizzazione della popolazione locale a tematiche care alla gioventù coinvolta;
- la riduzione della distanza intergenerazionale attraverso il coinvolgimento di ogni fascia d'età nel design degli eventi cui Stage360 darà luogo;
- il rafforzamento della sinergia cooperativa tra altre realtà del territorio
- il rafforzamento della sinergia cooperativa tra realtà territoriali di Mirafiori Sud.

Il progetto mira a contribuire all'aumento della partecipazione culturale alla ripresa dell'occupazione culturale e creativa dell'area marginale di Mirafiori Sud.

L'obiettivo che il progetto si prefigge è quello di sviluppare nei giovani la capacità di attivare forme di azioni che si basano sul valore pubblico di una rigenerazione urbana culturale e sociale e che possono contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Il progetto vuole creare occasioni di professionalizzazione, attivando competenze nei giovani coinvolti, instaurando relazioni con professionisti del settore, avviando processi di autonomia ed empowerment. Alcuni dei ragazzi potranno essere coinvolti nelle attività di programmazione de Il Laboratorio con contratti a progetto o di collaborazione regolarmente retribuiti. Inoltre il progetto prevede uno stage retribuito presso Moonwalk di Pianezza, service audio luci fornitore di numerosi eventi in regione. Lo stage verrà riservato a n. 2 giovani selezionati al termine della formazione. Numerose le competenze che i ragazzi acquisiranno utili al loro futuro professionale. Organizzazione comunicazione e progettazione eventi Conoscenza dell'ambito organizzativo, di progettazione, fundraising, di un evento culturale; competenza nella comunicazione e gestione di un evento culturale; Futura possibilità di impiego come: Project Management, Fundraiser, Event Manager; Social Media Manager; Responsabile logistica; Web Radio Conoscenza del mezzo; confidenza e dimestichezza nella costruzione della postazione: utilizzo di materiali e accessori; capacità di costruzione di un programma radiofonico; autonomia nella registrazione, produzione e diffusione di un podcast; padronanza di tecniche di: speakeraggio, registrazione e utilizzo dei relativi software; creazione di un piano editoriale; public speech; Futura possibilità di impiego come: Autore di format radiofonici; tecnico di regia radiofonica. Produzione Audio e Video Conoscenza nell'utilizzo di: microfoni, tipi, supporti e filtri, mixer, schede audio e monitor; Conoscenza della teoria e della pratica delle tecniche di ripresa e dell'attrezzatura: composizione dell'inquadratura, movimenti di camera, esposizione, principi di illuminotecnica; Capacità di registrazione di audio in presa diretta; Capacità di gestione del suono nella fase di post-produzione; Cura del Sound Design e creazione di video, documentari cortometraggi; Futura possibilità di impiego come: Fonico; Tecnico di presa diretta; Sound Designer. Operatore Video; Focus Puller; Aiuto capo elettricista e Grip. In relazione al team di volontari: Consolidamento e perfezionamento della capacità di supporto di un team di progetto; Acquisizione della capacità di facilitazione di un apprendimento alla pari; Autonomia nella realizzazione di eventi; Futura possibilità di impiego come: formatori delle professioni dello spettacolo; Operatori socio-educativi.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Il processo valutativo di Stage360, come da intrinseca natura progettuale, ha già avuto inizio in fase di ideazione della progettualità ed ha preso a riferimento le modalità, il target ed i risultati delle precedenti iniziative e progettazioni associative, cui il target coinvolto ha risposto positivamente permettendo di appurare la corretta rilevazione e la congrua risposta ai bisogni della gioventù del territorio periferico di Mirafiori Sud. Dall'avvio del progetto, il processo valutativo proseguirà su due piani: una costante azione di monitoraggio, volta ad osservare e delineare quanto realizzato; una puntuale, regolare ed organica azione di valutazione in itinere, mirata ad appurare ed adeguare la coerenza e l'efficacia della proposta in riferimento alle necessità degli specifici target cui il progetto si rivolge e ai collaboratori coinvolti. I questionari redatti, somministrati ed elaborati in coerenza con le corrispettive fasi, costituiranno il principale strumento valutativo e saranno orientati ad un'analisi di natura qualitativa e quantitativa. La valutazione di ogni fase verrà eseguita ex ante, in itinere ed ex post	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
	n di giovani neet provenienti dal quartiere Mirafiori che partecipano ai percorsi formativi o coinvolti come volontari	contrastare il crollo della partecipazione culturale e a contribuire alla ripresa dell'occupazione del territorio	Raccolta dati partecipanti
	n di giovani neet provenienti dal territorio cittadino che partecipano ai percorsi formativi o coinvolti come volontari	Offrire un percorso formativo occupazionale provenienti da diversi territori per scambio e relazione, Coinvolgimento degli enti collaboratori nella diffusione delle iniziative	Raccolta dati partecipanti
	competenze acquisite e sviluppate dai e dalle giovani numero di partecipanti agli eventi organizzati	efficacia della proposta culturale	Sbigliettamento, conta clic, diffusione della comunicazione (rassegna stampa, social...)
	partecipanti ai percorsi formativi	Empowerment dei giovani coinvolti	Efficacia delle proposte realizzate, prodotti realizzati (audio, video, radio), contratti di lavoro attivati
	Grado di soddisfazione ed efficacia del percorso	Aumentare la partecipazione culturale e contribuire alla ripresa dell'occupazione culturale e creativa del territorio	Questionari di soddisfazione

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Il calcolo preventivo del budget si è basato su un criterio di coerenza tra qualità e prezzo ed è stato così diviso per le varie azioni del progetto previste: Azione 1 - programmazione, coordinamento e monitoraggio (€ 2.150,00) Azione 2 - implementazione del percorso formativo (€ 30.750,00) Azione 3 - realizzazione eventi da parte dei beneficiari della formazione (€ 9.950,00) Azione 4 - divulgazione dei risultati e comunicazione (€ 2.450,00) Il percorso formativo costituisce il corpus dell'intervento progettuale ed in questo senso impegna la maggior parte delle risorse. A seguire la realizzazione, da parte dei beneficiari, degli eventi. Eventi che oltre a costituire una importante 'palestra' per i beneficiari del percorso formativo saranno un importante e qualificante momento culturale per il quartiere. La voce relativa all'azione 4, oltre al budget preventivato, verrà implementata grazie alle singole azioni di diffusione degli enti collaboratori. Un importante investimento previsto (5.000,00) è l'acquisto, ad uso dei beneficiari, di 10 kit di attrezzatura audio/video che li metterà nelle condizioni di formarsi su strumentazione professionale.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Tipologia 1 Coordinamento e amministrazione	1.700	450 (soggetto proponente)	
Tipologia 2 Spese per operatori per la realizzazione di percorsi formativi per ragazzi e volontari	10.000	6.500 (soggetto proponente)	
Tipologia 3 acquisto n. 10 kit di attrezzature per laboratorio audio/video	3.500	1.500 (soggetto proponente)	
Tipologia 4 docenze esperti formazione	3.500	750 (soggetto proponente)	
Tipologia 4 SIAE (per i 4 eventi della rassegna)	1.050	450 (soggetto proponente)	
Tipologia 4 ospitalità e cachet (n. 4 eventi della rassegna)	3.500	1.500 (soggetto proponente)	
Tipologia 5 spese per promozione e comunicazione del percorso formativo e	1.750	700 (soggetto proponente)	
Tipologia 5 n. 2 stage retribuiti	2.500	500 (soggetto proponente)	
Tipologia 6 rimborsi spese ai volontari	1.500	500 (soggetto proponente)	

Tipologia 7 assicurazione dei volontari e degli spazi per lo svolgimento delle attività	800	300 (soggetto proponente)	
Tipologia 8 affitto e utenze degli spazi dedicati alle attività	1.700	650 (soggetto proponente)	
TOTALI	31.500	13.800 (30,46%)	45.300
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.